



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n.169, rubricato “Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell’art.3, comma 78, della legge 23 dicembre 1996 n.662”;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, recante “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, ed in particolare l’articolo 2 ai sensi del quale l’UNIRE contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n.147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali”;

VISTO il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale, convertito con modificazioni nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l’articolo 30- bis;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore *ex-lege* dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

settore bancario”, e in particolare l’art. 23-quater, comma 9, che stabilisce la soppressione dell’ASSI e il trasferimento delle funzioni al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl. 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10 – ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”, e in particolare l’art. 3 del decreto n. 105/2013 del Presidente del Consiglio dei Ministri con il quale sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca le funzioni già riconosciute all’ASSI, prima UNIRE, soppressa a norma dell’art. 23- quater, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO altresì il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143, rubricato “Regolamento recante adeguamento dell’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177”;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86 recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*, in particolare l’articolo 1 che prevede il trasferimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, registrato il 3 aprile 2018 dalla Corte dei conti con visto n. 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica;

VISTA la Direttiva generale sull’azione amministrativa e sulla gestione riferita all’esercizio 2018 del 15 febbraio 2018 n. 1654 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, registrata alla Corte dei conti in data 8 marzo 2018 al n. 140;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

VISTA la Direttiva Dipartimentale DIQPAI 22 febbraio 2018 n. 738 registrata all'Ufficio centrale di bilancio in data 19 marzo 2018 al n. 149, con la quale, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 1654/2018, sono stati assegnati gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali;

VISTA la Direttiva della Direzione Generale 27 marzo 2018 n. 21876, registrata all'UCB in data 04/04/2018 al n. 184, con la quale, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale e nella direttiva dipartimentale n. 1654/2018, sono stati assegnati gli obiettivi e le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei singoli Uffici;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg.ne n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTI gli articoli 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, 98 del Regolamento della Società degli Steeple Chases d'Italia, 7 e 8 del Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e 75 dell'ex Ente nazionale Cavallo da Sella, in materia di riconoscimento delle società di corse;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato *pro-tempore* del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 23 febbraio 2016, n. 681, recante "*Criteri generali per l'erogazione delle sovvenzioni in favore delle Società di corse e per la classificazione degli ippodromi*", (di seguito, per brevità, indicato come *decreto 681/2016*) come integrato con decreto del Sottosegretario di Stato *pro-tempore* del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali 14 dicembre 2017, n. 995, rettificato con decreto del Sottosegretario di Stato *pro-tempore* 10 gennaio 2018, n. 18;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 27 dicembre 2016, n. 96427 recante "Modifiche all'art. 14, comma 2, del decreto ministeriale n. 681 del 23 febbraio 2016";

VISTO l'articolo 10, comma 1, del decreto n. 681/2016 ai sensi del quale "*la collocazione degli ippodromi nel ruolo è disposta con provvedimento del Direttore generale della direzione PQAI all'esito di procedura valutativa volta ad accertare il possesso dei requisiti minimi previsti dall'Allegato 1 per ciascuna categoria del ruolo*";

VISTO l'articolo 10, comma 9 del decreto n. 681/2016, introdotto dal decreto n. 995/2017, ai sensi del quale "*Solo ed esclusivamente per l'anno 2018, la società di corse che all'esito della procedura valutativa di cui al comma 1, pur possedendo i requisiti minimi prescritti dalla normativa tecnica vigente, non consegua la soglia dei requisiti minimi prescritti per la*



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

classificazione, può essere ammessa alla programmazione ed alla sovvenzione subordinatamente alla presentazione e positiva valutazione da parte di apposita commissione ministeriale di un progetto finalizzato a rilanciare la struttura ippica interessata che, attraverso la previsione di adeguati autonomi investimenti, anche di carattere finanziario, ne consenta il miglioramento della performance”;

VISTO l'articolo 10, comma 11 del decreto n. 681/2016, introdotto dal decreto n. 995/2017, ai sensi del quale *“nel caso in cui al 31 dicembre 2018 la Società interessata non raggiunga i requisiti previsti per il ruolo in cui è stata provvisoriamente inserita ai sensi del comma 9, né i requisiti minimi utili per la classificazione in altra categoria del ruolo, la stessa è dichiarata decaduta dal riconoscimento”;*

VISTO l'articolo 10, comma 12 del decreto n. 681/2016, introdotto dal richiamato decreto n. 995/2017, ai sensi del quale, *“ Al fine di ottimizzare l'esercizio dell'attività ippica presso gli ippodromi, razionalizzando i costi e massimizzando i risultati, l'Amministrazione, nell'ipotesi di progetti che prevedano riorganizzazioni o raggruppamenti di Società di corse che gestiscono uno o più ippodromi, può consentire, compatibilmente con la programmazione generale, il mantenimento dei livelli di attività e di montepremi assegnati a ciascun ippodromo interessato dall'operazione a condizione che l'attività di corse venga concentrata in un unico impianto”;*

VISTA la deliberazione del Commissario straordinario UNIRE n. 84 del 14 aprile 2006 recante *“prescrizioni tecniche minime per impianti ippici esistenti”;*

VISTO l'articolo 11, comma 2, del decreto n. 681/2016 ai sensi del quale *“il sistema di finanziamento degli ippodromi è stabilito in funzione del ruolo e secondo criteri generali coerenti con la definizione del ruolo medesimo; esso tiene conto in particolare sia dei parametri quantitativi indicativi di costi, sia di parametri qualitativi indicativi di risultati e di performance”;*

VISTO l'articolo 14, comma 2, del decreto n. 681/2016, come modificato con D.M. 27 dicembre 2016, n. 96427, ai sensi del quale *“in fase di prima applicazione del presente decreto, la collocazione degli ippodromi nelle categorie del ruolo è disposta con provvedimento del Direttore generale della direzione PQAI da adottarsi entro il 31 gennaio 2018, sulla base dei dati al 31.12.2017”;*

VISTO il decreto direttoriale n. 6949 del 31 gennaio 2018 che adotta la classificazione degli ippodromi per l'anno 2018, emanato in attuazione dei citati articoli 10 e 14 del decreto 681/2016 e sulla base della relazione istruttoria prot.n. 6948 del 31 gennaio 2018;

VISTI i successivi atti di pubblicazione e di notifica agli interessati del succitato decreto direttoriale n. 6949/2018 e di avvio del procedimento, con note inviate alle società di corse in data 28 febbraio 2018 ai sensi dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, onde acquisire eventuali osservazioni e documentazione attinente ai dati elaborati per la classificazione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

VISTO il decreto direttoriale 16 marzo 2018, n. 19352, modificato con decreto direttoriale del 23 marzo 2018, n. 21164, con il quale è stata nominata la Commissione ministeriale incaricata della valutazione dei progetti finalizzati a rilanciare gli ippodromi che non hanno conseguito la soglia dei requisiti minimi prescritti per la classificazione;

VISTO il decreto direttoriale 21 marzo 2018 n.20278, con il quale è stato approvato il progetto di aggregazione dell'ippodromo del Casalone di Grosseto e dell'ippodromo dei Pini di Follonica di cui all'accordo di partnership sottoscritto dalle società Ippodromo del Casalone S.r.l. e Sistema Cavallo S.r.l., in data 8 febbraio 2018, ai sensi dell'articolo 10, comma 12 del decreto 681/2016, come modificato con D.M. 995/2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 1-580 del 26/06/2018;

VISTA la relazione istruttoria prot. DIQPAI n. 1237 del 12 aprile 2018, a firma del Dirigente incaricato dell'Ufficio PQAI VIII, relazione che dà conto:

- a) degli esiti delle valutazioni di carattere tecnico e amministrativo, di cui alla nota prot. n. 25308 del 5 aprile 2018, operate in merito alle osservazioni e ai documenti fatti pervenire dalle Società dichiarate fuori ruolo a seguito della comunicazione di avvio del procedimento del 5 febbraio 2018;
- b) delle risultanze dei lavori della Commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 10, comma 9, del D.M. 681/2016 e s.m.i.;
- c) della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa vigente ai fini del riconoscimento delle società di corse;
- d) dell'estensione del criterio di "giornata virtuale di corse" nel calcolo delle medie delle scommesse, utilizzato per la disciplina del galoppo ostacoli, alle discipline del galoppo piano e del trotto;
- e) del possesso, da parte dell'Ippodromo di Tagliacozzo (AQ), dei requisiti minimi stabiliti all'allegato 1 del decreto n. 681/2018;

VISTA la relazione istruttoria del dirigente della PQAI VIII prot. 54579 del 23 luglio 2018, prodotta a seguito di specifico procedimento istruttorio, che, con riguardo alla classificazione dell'Ippodromo dei Pini di Follonica, illustra le schede tecniche assunte a base per l'attribuzione della categoria sia per la disciplina del *trotto* che per la disciplina del *galoppo piano*, e propone l'attribuzione dell'Ippodromo alla categoria *Commerciale* per entrambe le discipline;

VISTA la relazione istruttoria finale prot. 57385 del 03 agosto 2018, curata dal Dirigente incaricato dell'Ufficio PQAI VIII, relativamente agli ippodromi gestiti da Società di corse riconosciute ai sensi dei vigenti Regolamenti delle corse alla data del 31.12.2017 e alla data del presente decreto;

PRESO ATTO, in particolare, degli esiti della valutazione compiuta per ciascun ippodromo, sintetizzati nelle schede allegate alle citate relazioni istruttorie;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

ATTESO, in particolare, che le predette relazioni danno conto:

- a) del richiamato decreto direttoriale 21 marzo 2018 n. 20278, di approvazione del progetto di aggregazione dell'Ippodromo del Casalone di Grosseto e dell'Ippodromo dei Pini di Follonica;
- b) dei criteri utilizzati nella valutazione e nella proposta finale del dirigente, nel rispetto delle finalità di cui al DM 681/2018 e con particolare riferimento al riconoscimento della capacità dei singoli ippodromi a svolgere le funzioni obiettivo delle specifiche categorie del ruolo, valutando i parametri dei singoli ippodromi anche in relazione al più ampio contesto territoriale e a caratteristiche intrinseche potenzialmente contribuenti all'incremento dello sviluppo del settore ippico;
- c) dell'aderenza alla previsione che il ruolo costituisce sistema dinamico all'interno del quale la verifica dei requisiti ai fini della permanenza nella categoria è operata annualmente (articolo 10, comma 2 del decreto 681/2016) e che le verifiche sono effettuate dall'amministrazione con riferimenti ai dati del precedente esercizio ovvero a quelli da ultimo rilevabili in base alla diversa tempistica prevista per i singoli adempimenti;

RITENUTO di accogliere le risultanze delle citate attività istruttoria;

RITENUTO di dover revocare la decadenza dell'ippodromo di Tagliacozzo, gestito dalla società Marsicana S.r.l. per l'effettiva esistenza in capo alla stessa dei requisiti previsti dal decreto 681/2016;

RITENUTO altresì di poter ammettere, per l'anno 2018, alla programmazione delle corse gli ippodromi dichiarati *fuori ruolo* con decreto direttoriale n. 6949 del 31 gennaio 2018, come indicati nell'allegato B dello stesso;

RITENUTO di riconoscere alla società di corse Sistema cavallo Srl la facoltà di organizzare le corse di galoppo piano presso l'ippodromo dei Pini di Follonica e, a tal fine, di attribuire il relativo ruolo ai sensi del DM 681/2016;

VERIFICATO di dover riconoscere le società di corse ammesse alla programmazione delle corse e autorizzate a presentare istanza di concessione delle sovvenzioni, ai sensi del decreto 681/2016, previa verifica del titolo di disponibilità, proprietà o di possesso dell'ippodromo in gestione, così come previsto dall'articolo 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano;

RITENUTO di dover approfondire il titolo di disponibilità dell'Ippodromo di Capannelle di Roma in capo alla società di corse Hippogroup Roma Capannelle srl;

VERIFICATI il rispetto dei criteri di classificazione stabiliti dal decreto n. 681/2016 e la coerenza della metodologia seguita con la *ratio* del sistema dallo stesso introdotto;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

DECRETA

Articolo 1

(Ippodromo di Tagliacozzo)

1. E' revocata la decadenza dell'ippodromo di Tagliacozzo (AQ), gestito da Marsicana S.r.l., disposta con il decreto direttoriale n. 6949/2018.
2. L'ippodromo di Tagliacozzo (AQ) è classificato, per l'anno 2018, nella categoria "Ippodromi di rilevanza commerciale", per la disciplina del *Galoppo piano*.

Articolo 2

(Ippodromi fuori ruolo)

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 9 del D.M. n. 681/2016 e ss.mm.ii., ai fini dell'ammissione alla programmazione delle corse ed alla erogazione delle sovvenzioni previste per l'anno 2018, le società riportate nel prospetto seguente, disposte fuori ruolo con il decreto direttoriale 6949/2018, sono riconosciute come *Società di corse* per le discipline e per gli ippodromi per ciascuna indicati:

SOCIETÀ DI CORSE	DISCIPLINA	IPPODROMO
a) Capalbio Corse S.r.l	Galoppo piano	Capalbio
b) Euroitalia s.r.l.	Trotto	Casarano
c) Società Ippodromo di Chilivani Ozieri s.r.l.	Galoppo piano	Chilivani Ozieri
d) S.A.M.A.C. di Mori Ermanno e fratelli s.n.c.	Trotto	Civitanova Marche
e) Comitato Corse Ippiche	Galoppo piano	Corridonia
f) Società Ippica Sassarese s.r.l.	Galoppo piano	Sassari
g) Ippomed s.r.l.	Trotto	Siracusa trotto
h) Nordest Ippodromi S.p.A.	Trotto	Ferrara
i) Nordest Ippodromi S.p.A.	Galoppo ostacoli	Treviso galoppo
j) Comune di Villacidro	Galoppo piano	Villacidro

2. Gli ippodromi di cui al precedente comma sono provvisoriamente classificati, per l'anno 2018, nella categoria "Ippodromi di rilevanza promozionale".
3. Ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del decreto 681/2016, a seguito della specifica istruttoria avviata dal competente ufficio del Ministero, la Società di corse che, relativamente all'esercizio sociale 2018, non dimostra di possedere i requisiti previsti per la categoria del ruolo in cui è stata provvisoriamente inserita, né i requisiti minimi utili per la classificazione in altra categoria del ruolo, è dichiarata decaduta dal riconoscimento per l'ippodromo di riferimento.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

Articolo 3
(Ippodromo di Follonica)

1. Ai sensi dell'articolo 4 e dell'art. 10, commi 1, 2 e 3 del D.M. 681/2016, e a seguito del riconoscimento del progetto di aggregazione, approvato con il citato decreto direttoriale 21 marzo 2018 n. 20278, nonché del processo istruttorio svolto dal competente ufficio, è disposta la seguente classificazione per l'ippodromo dei Pini di Follonica:

Disciplina delle corse	Ippodromo (località)	Società di gestione	Classificazione
Galoppo piano	Follonica	Sistema Cavallo S.r.l.	Commerciale
Trotto	Follonica	Sistema Cavallo S.r.l.	Commerciale

Articolo 4
(Riconoscimento delle società di corse)

1. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 e dell'art. 10, commi 1, 2 e 3 del D.M. 681/2016, nonché dei vigenti regolamenti delle corse, in particolare degli articoli 69 del Regolamento dell'ex Jockey Club Italiano, 98 del Regolamento della Società degli *Steeple Chases* d'Italia, 7 e 8 del Regolamento dell'ex Ente Nazionale delle Corse al Trotto e 75 dell'ex Ente nazionale Cavallo da Sella, sono riconosciute, ai fini dell'ammissione alla programmazione delle corse ed alla erogazione delle sovvenzioni previste per l'anno 2018, le seguenti società di corse:

SOCIETA' RICONOSCIUTE	IPPODROMI	DISCIPLINA DELLE CORSE
S.A.I.T.A. S.r.l.	Cirigliano di AVERSA	TROTTO
HIPPOGROUP CESENATE S.p.A.	Arcoveggio di BOLOGNA	TROTTO
	Ippodromo del Savio di CESENA	TROTTO
CAPALBIO CORSE CAVALLI S.r.l.	La Torricella di CAPALBIO	GALOPPO
EUROTALIA S.r.l.	Ippodromo di CASARANO	TROTTO
IPPICA DI CAPITANATA CORSE S.r.l.	Ippodromo dei Sauri di CASTELLUCCIO DEI SAURI	TROTTO
IPPODROMO DI CHILIVANI-OZIERI S.r.l.	Don Meloni di CHILIVANI OZIERI	GALOPPO
S.A.M.A.C. DI MORI ERMANNIO E FRATELLI s.n.c.	San Marone di CIVITANOVA MARCHE	TROTTO
COMITATO CORSE IPPICHE	Martini di CORRIDONIA	GALOPPO
NORDEST IPPODROMI S.p.A.	Comunale di FERRARA	TROTTO
	S.Artemio di TREVISO	GALOPPO E TROTTO
	Montebello di TRIESTE	TROTTO
RTI SAN FELICE S.r.l.	Ippodromo del Visarno di FIRENZE	GALOPPO E TROTTO
SISTEMA CAVALLO S.r.l.	Ippodromo dei Pini di FOLLONICA	TROTTO E GALOPPO



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

IPPODROMO DEL CASALONE S.r.l.	Il Casalone di GROSSETO	GALOPPO (fino al 21 marzo 2018)
MERANO GALOPPO S.r.l.	Ippodromo di Maia di MERANO	GALOPPO
SNAITECH. S.p.A.	San Siro di MILANO	GALOPPO
	La Maurina di MILANO	TROTTO
	Sesana di MONTECATINI	TROTTO
SOC.MODENESE PER ESPOSIZIONE FIERE E CORSE CAVALLI S.r.l.	La Ghirlandina di MODENA	TROTTO
S.M.A. S.r.l.	S. Paolo MONTEGIORGIO	TROTTO
IPPODROMI PARTENOPEI S.r.l.	Ippodromo di Agnano di NAPOLI	GALOPPO E TROTTO
GRUPPO COPPIELLO di Coppiello Paolo & Co s.n.c.	Breda di PADOVA	TROTTO
ALFEA S.p.A.	San Rossore di PISA	GALOPPO
VALENTINIA S.r.l.	Valentinia di PONTECAGNANO	TROTTO
IPPOINVEST S.r.l.	Ippodromo d'Abruzzo di SAN GIOVANNI TEATINO	TROTTO
SOCIETA' IPPICA SASSARESE S.r.l.	Pinna di SASSARI	GALOPPO
IPPOMED S.r.l. A SOCIO UNICO	Ippodromo del Mediterraneo di SIRACUSA	GALOPPO E TROTTO
IPPODROMI MERIDIONALI S.r.l.	Ippodromo del Garigliano di SS.COSMA E DAMIANO	TROTTO
MARSICANA S.r.l.	Ippodromo dei Marsi di TAGLIACOZZO	GALOPPO
S.I.F.J. S.p.A.	Paolo Sesto di TARANTO	TROTTO
HIPPOGROUP TORINESE S.p.A.	Stupinigi di VINOVO - TORINO	TROTTO
SOCIETA' VARESE INCREMENTO CORSE CAVALLI S.r.l.	Le Bettole di VARESE	GALOPPO
COMUNE DI VILLACIDRO	Comunale di VILLACIDRO	GALOPPO
IPPODROMO DEI FIORI S.p.A.	Ippodromo dei Fiori di VILLANOVA DI ALBENGA	TROTTO

2. La vigenza del riconoscimento delle società di corse indicate nel comma 1 è dipendente dalla validità del titolo di disponibilità dell'ippodromo. Le società di corse sono obbligate a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione del titolo di possesso dell'ippodromo. E' facoltà dell'Amministrazione revocare il riconoscimento in caso di verifica di non disponibilità del titolo di possesso dell'ippodromo.

Articolo 5

(Riclassificazione degli ippodromi)

1. Ai sensi dell'articolo 4 e dell'articolo 10, commi 1, 2 e 3 del decreto 681/2016 e s.m.i., è disposta la classificazione dei singoli ippodromi come indicata nell'allegato "1" al presente decreto.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA

2. La classificazione della *Disciplina delle corse non prevalente* è inserita ai soli fini della programmazione delle corse e non ai fini delle sovvenzioni di cui all'articolo 11 del decreto 681/2016.
3. I prospetti di cui agli allegati "A" e "B" del Decreto direttoriale 6949 del 31 gennaio 2018 sono sostituiti dall'Allegato "1" di cui al comma 1.

Articolo 6
(Disposizioni transitorie)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero, ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione.

Roma, 03/08/2018

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Saverio Abate
(documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)

ALLEGATO " 1 "

RUOLO E CLASSIFICAZIONE DEGLI IPPODROMI - Anno 2018 (4)

Disciplina	Ippodromi di rilevanza strategica		Ippodromi di rilevanza istituzionale		Ippodromi di rilevanza commerciale		Ippodromi di rilevanza promozionale						
	Ippodromo	Società di gestione	Ippodromo	Società di gestione	Ippodromo	Società di gestione	Ippodromo	Società di gestione					
Trotto	1	Napoli	Ippodromi Partenopei Srl	1	Bologna	Hippogroup Cesenate SpA	1	Aversa	S.A.I.T.A. Srl	1	Casarano	Euritalia Srl	
				2	Firenze	San Felice Srl	2	Castelluccio dei Sauri	Ippica di Capitanata Corse Srl	2	Civitanova Marche	SAMAC di Mori E. snc	
				3	Modena	Fiere e Corse Cavalli Srl	3	Cesena	Hippogroup Cesenate SpA	3	Siracusa Trotto	Ippomed Srl a Socio Unico	
				4	Taranto	S.I.F.J. SpA	4	Follonica	Sistema Cavallo Srl	4	Ferrara	Nordest Ippodromi SpA	
				5	Vinovo	Hippogroup Torinese SpA	5	Milano	Snaitech SpA				
							6	Montecatini	Snaitech SpA				
									S.M.A. Società Marchigiana Allevamento Srl				
							7	Montegiorgio					
							8	Padova	Gruppo Coppiello s.n.c				
							9	Pontecagnano	Valentini Srl				
							10	San Giovanni Teatino	Ippinvest Srl				
							11	Santi Cosma e Damiano	Ippodromi Meridionali Srl				
							12	Treviso	Nordest Ippodromi SpA				
							13	Trieste	Nordest Ippodromi SpA				
						14	Villanova di Albenga	Ippodromo Dei Fiori SpA					
Disciplina prevalente	Galoppo piano	1	Milano	Snaitech Spa	1	Pisa	Alfa SpA	1	Firenze	San Felice Srl	1	Capalbio	Capalbio corse Srl
					2	Siracusa	Ippomed Srl a Socio Unico	2	Follonica (2)	Sistema Cavallo Srl	2	Chilivani Ozieri	Ippodromo di Chilivani Ozieri Srl
								3	Grosseto (1)	Ippodromo Del Casalone Srl	3	Corridonia	Comitato corse ippiche
								4	Napoli	Ippodromi Partenopei Srl	4	Sassari	Società ippica sassarese srl
								5	Tagliacozzo	Marsicana Srl	5	Villaadro	Comune di Villaadro
								6	Varese	Società Varesina Incremento Corse Cavalli Srl			
	Galoppo ostacoli		Merano	Merano Galoppo Srl							1	Treviso	Nordest Ippodromi SpA
Disciplina non prevalente	Galoppo piano							1	Merano	Merano galoppo Srl	1	Treviso	Nordest Ippodromi SpA
	Galoppo ostacoli		1	Milano	Snaitech Spa	1	Pisa	Alfa SpA	1	Grosseto (1)	Ippodromo Del Casalone Srl		
Note	1	Fino alla data del 21 marzo 2018											
	2	Dalla data del 20 luglio 2018											
	3	La previsione della " Disciplina delle corse non prevalente " è inserita ai soli fini della programmazione delle corse e non ai fini delle sovvenzioni.											
	4	La classificazione dell'ippodromo di Roma Capannelle sarà ufficializzata a seguito del completamento dell'istruttoria											